

Comunicato al personale n. 24

Oggetto: Ulteriori misure di prevenzione per contenere il contagio da Coronavirus. Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro del 26 aprile 2020

Facendo seguito ai precedenti Comunicati al Personale in tema di emergenza Coronavirus, nonché al *Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro* del 24 aprile 2020, sono adottate le seguenti ulteriori misure di prevenzione per il contenimento del contagio.

1) DISPOSIZIONI PER I DIPENDENTI

- a. Sussiste per ciascun dipendente l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria
- b. Ciascun dipendente dichiara la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere in azienda e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio
- c. Ciascun dipendente si impegna a informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti
- d. E' precluso l'accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS. Per questi casi si fa riferimento al Decreto legge n. 6 del 23/02/2020, art. 1, lett. h) e i). Ulteriori casi di preclusione all'accesso sono attuate solo in caso di disposizione dell'Autorità Sanitaria e/o dell'Autorità competenti.
- e. Per il progressivo reintegro di un lavoratore dopo l'infezione da Covid-19, il Medico Competente, previa presentazione di certificazione di avvenuta negativizzazione del tampone secondo le modalità previste dall'Autorità Sanitaria territorialmente competente, effettua la visita medica precedente alla ripresa del lavoro, a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai 60 giorni continuativi, al fine di verificarne l'idoneità alla mansione (art. 41 del D.L.gs 81/08), indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia.
- f. E' obbligatorio che le persone presenti in azienda adottino tutte le precauzioni igieniche, in particolare per le mani. L'azienda mette a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani. E' raccomandata la frequente pulizia delle mani con acqua e sapone. L'azienda mette a disposizione di tutto il personale che, durante la propria prestazione lavorativa, non ha la possibilità di disporre di un servizio igienico e di lavarsi frequentemente le mani, gel igienizzante (che sarà periodicamente reintegrato).

2) REGOLE DI COMPORTAMENTO PER I TRASPORTATORI E I FORNITORI ESTERNI

- a) Per le attività di consegna merci da parte dei trasportatori presso i siti aziendali si agirà in maniera tale che il mezzo del trasportatore resterà nei piazzali aziendali; e gli addetti di magazzino utilizzeranno i transpallet per scaricare il materiale (sempre attenendosi al rispetto della distanza di almeno 1 metro).

- b) Per i fornitori, trasportatori ed altro personale esterno sono messi a disposizione servizi igienici separati (bagni chimici).
- c) Tutte le norme di cui al presente comunicato dovranno essere adottate anche dai Lavoratori delle società che operano in appalto. Allo scopo esse saranno notificate dai RUP a tutte le aziende in appalto che operano con proprio personale presso i nostri siti, avendo cura di informare i datori di lavoro delle medesime.
- d) Qualora un dipendente di una delle aziende che operano presso i nostri siti (manutentori, multiservice, vigilanza, etc.) risultasse positivo al tampone Covid-19, il datore di lavoro dell'impresa ne darà immediata notizia ad Anm al fine di poter fornire all'Autorità Sanitaria tutti gli elementi utili all'individuazione dei contatti stretti.
- e) Anm fornisce alle aziende appaltatrici di cui al punto d) una informativa completa dei contenuti del protocollo aziendale di contenimento del contagio e vigilerà affinché i lavoratori della stessa, nonché quelli delle aziende terze che operano nel perimetro aziendale, si attengano al rispetto scrupoloso delle disposizioni.

3) PULIZIA E SANIFICAZIONE

- a) Oltre agli ordinari processi di pulizia, la disinfezione dei mezzi di trasporto (autobus, filobus, tram, treni Linea 1 e funicolari) avviene con cadenza giornaliera (tutte le notti) e ad ogni rientrata del mezzo in deposito.
- b) Oltre agli ordinari processi di pulizia, la sarà eseguita la disinfezione periodica degli ambienti di lavoro quali officine, uffici, magazzini ed aree dei nostri siti produttivi, ivi compresa la disinfezione periodica di tastiere, schermi touch (tablet) e mouse.
- c) Nel caso in cui si verificasse la presenza di una persona con presunto COVID-19 all'interno dei locali aziendali, il locale sarà evacuato e si procederà alla relativa pulizia e sanificazione secondo le disposizioni della Circolare n. 5443 del 23/02/20 del Ministero della Salute nonché alla ventilazione, a mezzo ditta specializzata.
- d) Riguardo agli spazi comuni, oltre alla prescrizione del mantenimento della distanza di almeno 1 m, si provvede alla disinfezione degli spogliatoi, delle aree produttive e degli uffici con una periodicità legata alla tipologia di ambiente.

4) DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

- a) L'Azienda, dopo una prima fase di oggettiva difficoltà nel reperire sul mercato le mascherine protettive, sta procedendo con la distribuzione, secondo lo schema redatto dal Comitato di attuazione del Protocollo Condiviso del 20/22 aprile 2020, di mascherine del tipo KN95 ffp2 fino ad esaurimento e procederà, a seguire, con la distribuzione di mascherine chirurgiche di tipo II certificate, riutilizzabili.
- b) Lo schema di assegnazione dei presidi di cui al punto a) tiene conto del fatto che tutti i lavoratori che condividono spazi comuni debbano essere dotati di mascherina chirurgica di cui all'art. 34 del D.L. n. 9.
- c) L'utilizzo di altre misure di prevenzione, quali guanti monouso e gel igienizzante, sarà garantito dall'azienda e la distribuzione al personale avviene secondo il documento redatto dal Comitato di attuazione del Protocollo Condiviso del 20/22 aprile 2020.

5) SPOSTAMENTI INTERNI, RIUNIONI, EVENTI INTERNI E FORMAZIONE

- a) Sono sospese le riunioni, se non strettamente indispensabili e garantendo il mantenimento della distanza di

almeno 1 m, gli eventi formativi e la partecipazione a trasferte e convegni.

6) ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

- a) In riferimento al DPCM 26/04/2020, anche in relazione alla rimodulazione dei livelli produttivi in attuazione dell'Ordinanza PGR Campania nr. 14 del 12/3/20 ed in attuazione del Protocollo, al fine di favorire la tutela dei dipendenti e diminuire al massimo gli assembramenti ed i contatti, i Responsabili di Funzione aziendale potranno individuare sfasamenti tra i turni di lavorazione in modo da garantire orari di ingresso/uscita scaglionati.
- b) L'Azienda procede alla ri-progettazione degli spazi di ambienti quali spogliatoi o uffici comuni al fine di ridurre al minimo le aggregazioni di persone.

7) GESTIONE DI UNA PERSONA IN AZIENDA CON SINTOMI DI COVID-19

- a) Nel caso in cui una persona presente in azienda sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, lo deve dichiarare immediatamente all'ufficio del personale (in caso di evento presso la Direzione di v. Marino) o al proprio Responsabile di turno (per le altre sedi). In tal caso si procederà al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria e a quello degli altri presenti dai locali. A questo punto si dovrà allertare i numeri di emergenza:
 - 112 Pronto Intervento
 - 118 Presidio sanitario
 - 1500 Presidio Ministeriale

mantenendo dal soggetto sempre la distanza di sicurezza di 1 metro e seguendo le istruzioni telefoniche che saranno suggerite dagli addetti dei numeri di emergenza.

- b) L'azienda collaborerà con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" di una persona presente in azienda che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. Nel periodo dell'indagine, l'azienda potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente il sito, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria.
- c) Il sospetto di contagio, qualora non fosse già dotato di mascherina, dovrà subito esserne dotato attingendola dal presidio sanitario più vicino (cassetta di pronto soccorso) grazie all'ausilio degli addetti al primo soccorso presenti nel turno.

8) AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE

- a) Il Comitato per l'attuazione del Protocollo Condiviso istituito con nota n. 8695 del 24/03/2020 opera per la verifica della corretta attuazione delle disposizioni emanate in tema di emergenza da Covid-19.

Il presente Comunicato annulla e sostituisce il Comunicato al Personale nr. 13 del 16/03/2020 e le disposizioni qui contenute sono da ritenersi valide, salvo diverse comunicazioni, fino al 17 maggio 2020.

Napoli, 28 aprile 2020

Il Responsabile Struttura Organizzativa Risorse Umane)

